



prezzi: la moneta ufficiale è l'euro. A Saint Denis c'è anche un piccolo museo di storia naturale



### Gli abitanti

#### UN MELTING POT UNICO

Uno straordinario miscuglio dovuto alla sua storia dà vita e colore alla popolazione dell'isola e deriva dalle numerose immigrazioni: il 63 per cento degli abitanti sono creoli. Poi ci sono francesi, africani, cinesi, arabi e una comunità indiana



### La natura

#### MONTAGNE E BARRIERE CORALLINE

La Réunion è un vasto massiccio montuoso, ricoperto di verde, con coste scoscese e spiagge protette da bianche barriere coralline. Il Piton des Neiges è la montagna più grande, ma c'è anche il vulcano Piton de la Fournaise

FOTO MARKA



Morgabin (Isorono) i francesi nel 1742 con la nave Compagnia delle Indie, che era Luigi Bourbon, la dinastia. La Compagnia delle Indie Orientali imbarcazioni di nel 1715 e il 1730, coltivazione del dell'isola cam- Gli schiavi im- urono destina- e altre coltiva- cotone e di ce- ortazioni sem- ti e redditizie.

Con il crollo della Compagnia, nel 1764, il governo dell'isola passò direttamente alla corona francese. Ma in Francia c'erano già i prodromi di quella rivoluzione che avrebbe abbattuto il potere autocratico. Nelle piantagioni della remota Bourbon gli schiavi si sollevarono e fuggirono nei boschi profondi sulle montagne inaccessibili. Si riunivano in quelle che altrove furono chiamate *mokambi*, piccole comunità difensive rette con metodi democratici.

Il 1793 fu un anno importante anche per la storia dell'isola. Fasciati di tricolore, dopo un lungo viaggio per mare, giunsero da Parigi i commissari della République a proclamare l'emancipazione degli schiavi e il rispetto dei diritti umani.

Fu ribattezzata Réunion, sempre nel 1793, in ricordo della riunione dei federati di Marsiglia con la guardia nazionale nella marcia verso il palazzo delle Tuileries. L'emancipazione fu quasi subito cancellata da Napoleone e l'abolizione della tratta fu proclamata solo nel 1848. La coltura del caffè era già quasi scomparsa ed era stata sostituita dalla canna da zucchero. L'abolizione della schiavitù favorì una forte immi-

grazione dall'Indocina, dalla Cina, dall'India e dall'Africa Orientale.

L'isola cominciò a perdere la sua importanza strategica quando fu aperto il canale di Suez, nel 1869, e cessò di essere una tappa obbligata nelle rotte verso le Indie

**Ci sono trentadue microclimi, molte varietà ambientali e una temperatura intorno ai 30 gradi**

Orientali. La sua importanza economica decadde quando le sue esportazioni di zucchero di canna vennero sfidate dalla concorrenza dello zucchero di barbabietola.

A St-Denis e negli altri centri si può trovare quasi tutto ciò che si può trovare in Francia. Si può persino acquistare croccante e freschissimo lo stesso pane che un noto panettiere di Parigi vende ai suoi clienti. La cucina creola, sapida e varia, piace molto anche agli stranieri e bisogna proprio essere un intrattabile conservatore per non cedere ai deliziosi peccati di gola che propone la cucina locale.

La Réunion è decisamente bellissima. Vi sono presenti trentadue microclimi che ne fanno un concentrato di varietà anche ambientale. È difficile che la temperatura salga sopra i trenta gradi, ma nelle montagne dell'interno scende allo zero e la neve non è rarissima, come in un Sud-Tirolo tropicale.

Curiosamente, tutti i principali agglomerati dell'isola, salvo Le Port, che si trova sulla punta estrema di un promontorio, hanno nomi di santi: Saint-Denis, Ste-Marie, St-Benoit, Ste-Rose, St-Joseph, St-Pierre, St-Louis, St-Paul, un retaggio di antiche stagioni missionarie. A Le Port si trovano gli impianti portuali principali. È una cittadina a forte presenza operaia, dove i nomi delle vie, ispirati alla tradizione della sinistra, e la stessa atmosfera per le strade, ricorda quelle delle periferie *rouges* della Francia. Fra i molti motivi di interesse dell'isola, c'è un'altra straordinaria attrazione, di cui si può soltanto godere quando calano le ombre della notte. È il magnifico firmamento, popolato da tante stelle invisibili nelle notti europee, che alla Réunion, nel cielo terso, regalano una visione indimenticabile.

### CLIMA

La stagione che va da aprile a novembre corrisponde all'inverno australe: secco e mite



### SPORT

L'isola è un paradiso per sportivi: trekking, mountain biking, paragliding, golf, diving, pesca, surf, windsurf [www.iledela-reunion.net](http://www.iledela-reunion.net)

### DOVE DORMIRE BELLEPIERRE

È un quattro stelle con piscine, palestre, tennis di fronte all'oceano. Doppia a partire da 160 euro [www.hotel-bellepierre.com](http://www.hotel-bellepierre.com)

### SWALIBO

Tre stelle con piscina, jacuzzi e giardino. Doppia a partire da 115 euro [www.swalibo.com](http://www.swalibo.com)



### LE OFFERTE

**CULTURA CREOLA**  
Alla scoperta della cultura creola dell'isola. Bagni nell'acqua cristallina e camminate a 2500 metri. Otto giorni, sette notti, da 950 euro a persona. Tel. 02-28181121 [www.kel12.com](http://www.kel12.com)

### MARE E VULCANI

Crateri, vulcani, spiagge vulcaniche e coralline, camminate nella foresta tropicale e visite nelle città creole: Saint Denis, S. Leu, S. Philippe. 12 giorni, 11 notti, da 1500 euro a persona. Tel. 0236513294 [www.azonzo-travel.com](http://www.azonzo-travel.com)